

Riecco Dynamo

«Con la magia ho abbattuto le differenze»

● L'illusionista inglese amico delle star torna da domani con la serie su **Dmax** «I trucchi mi hanno reso la vita più facile»



Stefania Angelini
MILANO

Ha vinto 10 mila sterline azzeccando tutti i risultati delle finali dell'Europeo di calcio 2012 (dando poi soldi in beneficenza). Ma questo è il meno. **Dynamo** (si legge Dainamo) nel 2011 è riuscito a camminare sulle acque del Tamigi, e poco importa se ad un certo punto una barca della polizia lo ha caricato e lo ha portato via: per lui niente è impossibile. Di certo non è un super-uomo e qualche trucco c'è, ma a vederlo, con il suo sguardo così magnetico, i dubbi vengono. Lo incontriamo in occasione del lancio della sua serie tv, a Milano. Steven Frayne, questo è il suo vero nome, ha 31 anni ed è originario di Bradford, città di 400 mila abitanti a nord di Manchester. Professione? Mago. Anzi, uno degli illusionisti più quotati del momento, con milioni di fan,



conquistati prima su YouTube e poi in tv. E infatti, per capire quanto sia conosciuto e apprezzato, basta vedere in quanti lo fermano per strada. In Italia lo rivedremo dall'8 dicembre nei nuovi episodi della quarta stagione di **Dynamo: Magie impossibili** (alle 21.10 su **Dmax**, il canale 52 del digitale terrestre).

ONE DIRECTION Nella nuova e ultima serie promette un sacco di sorprese: «Vedrete le magie migliori, le più pericolose: a Londra, per esempio, sono riuscito a lievitare sul più alto grattacielo della City, lo Shard di Londra, a 300 metri di altezza. Farò poi dei numeri con ospiti speciali: i Coldplay, gli One Direction e la star di Hollywood Irrfan Khan per esempio». Ma

In alto **Dynamo**, 31 anni. **Qui sopra** in una puntata della nuova serie tv con degli ospiti speciali, gli **One Direction**

guai a parlare di crisi di idee: «Sì, è l'ultima stagione in tv, ma questo non significa che le batterie sono scariche: adesso ho voglia di cambiare direzione, tornare ad un contatto diretto con la gente. Per questo il prossimo anno farò uno show dal vivo nel Regno Unito, che poi forse porterò anche in Italia». Per **Dynamo** la magia è un mondo in evoluzione: «Sono riuscito a fare numeri ai cui lavoravo da anni: un paio di volte ho rischiato grosso e son finito pure all'ospedale». In questa continua ricerca dell'impossibile, c'entrano parecchio anche la sua infanzia trascorsa in un quartiere difficile, con un papà in prigione e la lotta contro una forma debilitante della malattia di Crohn: «La magia — continua **Dynamo** — mi ha permesso di interagire con qualsiasi classe sociale e di alleviare i dolori del mio corpo...». A 15 anni ha deciso di andar via di casa per trasferirsi dal nonno e grazie a lui si è avvicinato alla magia: «Mi ha insegnato ad andare in bici ma è stato anche il mio primo maestro d'illusionismo». E se adesso **Dynamo** viene designato come l'erede di Copperfield, significa che la stoffa ce l'ha eccome: «Pensate, quando ho incontrato la prima volta David, è stato lui a chiedermi di fare un selfie da mettere su Twitter!».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NON CONOSCO
LIMITI: PER QUESTO
SONO FINITO
PIÙ VOLTE
ALL'OSPEDALE

STEVEN FRAYNE
MAGO